



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA (CT06/25) PER IL CONFERIMENTO DI DUE INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO IN RELAZIONE AL PROGETTO “CRIMINI AMBIENTALI E TECNOLOGIE: UN’INDAGINE COMPARATA DELLA LEGISLAZIONE EUROPEA”

Il presente avviso è rivolto in via prioritaria ai dipendenti dell’Ateneo, secondo le disposizioni dell’art. 5; qualora la ricognizione interna abbia esito negativo, l’incarico verrà affidato in base alla graduatoria dei candidati esterni (art. 6)

IL DIRETTORE

VISTO l’art. 2222 e ss. del c.c.;

VISTO l’art. 7 D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. 1315 Prot. N. 222728 del 09/08/2017;

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale esterno all’Ateneo emanato con D.R. 13345 Prot. N. 505977 del 22/12/2023 ed entrato in vigore il 17/01/2024;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 4 novembre 2025 con la quale si approva, su proposta e sotto la responsabilità del Prof. Matteo Nicolini, di indire la procedura di selezione per il conferimento di n. 2 (due) incarichi di lavoro autonomo per svolgere una ricerca su “CRIMINI AMBIENTALI E TECNOLOGIE: UN’INDAGINE COMPARATA DELLA LEGISLAZIONE EUROPEA”;

TENUTO CONTO della disponibilità finanziaria di cui al progetto sopra menzionato;

VALUTATO ogni opportuno elemento:

DISPONE

È indetta una selezione pubblica finalizzata per il conferimento di **DUE** incarichi di lavoro autonomo, avente per oggetto le seguenti specifiche finalità.

1. OGGETTO:

La prestazione consisterà nella redazione di un documento, in lingua inglese, in materia di legislazione comparata in materia crimini ambientali, avendo specifico riguardo all’utilità che i mezzi tecnologici possono rivestire nell’attività di repressione delle condotte criminose.

L’incarico dovrà essere svolto sotto la supervisione del prof. Matteo **Nicolini**, ferme restando l’assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l’autonomia di esecuzione della prestazione. La prestazione potrà essere resa all’interno dell’Università degli Studi di Verona ovvero in altre sedi necessarie alle attività connaturate alla natura della prestazione.

2. DURATA ED IMPORTO DEL CONTRATTO:

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche stipulerà con la persona risultata vincitrice un contratto di prestazione d’opera, ai sensi degli artt. 2222 e ss. del Codice Civile, sotto forma di lavoro autonomo, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di collaborazione e la prestazione dovrà concludersi entro e non oltre il **31 marzo 2026**. Non è ammesso il rinnovo.



Prima della sottoscrizione del contratto:

- nel caso il/la candidato/a sia dipendente di una pubblica amministrazione o di enti finanziati da pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, deve presentare copia dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi da parte dell'amministrazione di appartenenza;
- nel caso il/la candidato/a sia assegnista o dottorando/a di un Ateneo italiano, deve presentare copia dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi da parte degli organi competenti, secondo i regolamenti vigenti per gli assegni di ricerca e gli studi di dottorato di ricerca dell'Ateneo di appartenenza.

Si precisa che la mancata presentazione del regolare NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE comporta la decadenza e il conseguente scorrimento della graduatoria della selezione.

I soggetti convocati verranno considerati rinunciatari qualora non si presentino entro il termine fissato per la sottoscrizione. In questo caso e in caso di eventuali successive rinunce, considerati i tempi dell'inizio delle attività e considerato l'aggravio in termini economici e di tempo che comporterebbe una nuova procedura comparativa per lo stesso profilo e per il medesimo progetto, gli incarichi potranno essere conferiti mediante scorrimento della graduatoria risultante al termine della presente selezione.

Per l'incarico il corrispettivo lordo è stabilito in complessivi € 1.000,00 (euro mille/00) cadauno, compresi tutti gli oneri a carico ente e del percipiente e/o corrispondente al totale fattura, da corrispondere in un'unica soluzione al termine dell'incarico una volta acquisita la dichiarazione del responsabile scientifico di regolare svolgimento dell'incarico. **Si precisa che la cifra indicata è l'impegno di budget dell'amministrazione e non corrisponderà all'importo indicato nel contratto che sarà definito successivamente in base al profilo fiscale della persona vincitrice.** Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura (parcella) o notula. Sul predetto compenso verranno effettuate le ritenute fiscali e contributive obbligatorie. Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura (parcella) o notula.

Qualora intervengano delle variazioni circa i dati dichiarati dalla persona incaricata, quest'ultima è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'Università, esonerando espressamente l'Università medesima da eventuali responsabilità che dovessero insorgere a causa della mancata tempestiva comunicazione delle variazioni intervenute. In caso di risoluzione anticipata del contratto per qualunque causa il valore globale del corrispettivo sarà riproporzionato ai ridotti periodi in cui il contratto ha avuto regolare esecuzione, salvo sempre il risarcimento di eventuali danni.

3. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO:

Ciascun incaricato si impegnerà a svolgere tutte le attività di supporto e collaborazione allo svolgimento del progetto di ricerca di cui all'articolo 1, con la supervisione del prof. Matteo Nicolini, ferme restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione. La prestazione si svolgerà nel contesto di un rapporto che non avrà in alcun modo carattere di lavoro subordinato e comporterà da parte del medesimo l'esecuzione dell'attività senza osservanza di specifici orari e con l'utilizzazione di una propria autonoma e distinta organizzazione di lavoro.

Ciascun incaricato, compatibilmente con gli impegni assunti con l'accettazione dell'incarico, sarà libero di prestare la propria attività lavorativa, sia autonoma che subordinata, in favore di terzi, nel pieno rispetto della riservatezza e solo se l'attività prestata non sia concorrente con quella oggetto del presente contratto.

In caso di mancata esecuzione della prestazione l'Amministrazione adotterà i provvedimenti necessari alla risoluzione del contratto, del recupero delle somme già corrisposte alle persone incaricate e del risarcimento del danno, ove ne ricorrano le condizioni.

La prestazione potrà essere resa all'interno dell'Università degli Studi di Verona ovvero in altre sedi necessarie alle attività connaturate alla natura della prestazione.



4. REQUISITI RICHIESTI:

I/Le candidati/e dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. laurea magistrale in Giurisprudenza o titolo equivalente in area giuridica;
2. iscrizione a un corso di dottorato in materie giuridiche nell'ambito di tematiche di diritto sostanziale con taglio di diritto comparato, transnazionale ed europeo;
3. attività di ricerca/studio nell'ambito di tematiche di diritto comparato, transnazionale ed europeo come risultante da relazioni tenute in convegni e seminari, progetti di ricerca, attività di terza missione, e pubblicazioni scientifiche.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, la/il candidata/o dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano.

I requisiti per la partecipazione devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Giuridiche, il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. I candidati/e dichiarano altresì di non trovarsi in una situazione anche potenziale di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, D. Lgs. 165/2001 di non essere nella condizione di incompatibilità rispetto a quanto previsto dagli artt. 25, comma 1, della L. n. 724/1994, e 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 e ss.mm.ii. (ALLEGATO 3).

5. RISERVA PER I DIPENDENTI DELL'ATENEO:

Il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo potrà manifestare la propria disponibilità, utilizzando il modulo di cui all'allegato (ALLEGATO 1) e con le modalità di invio di seguito specificate all'art. 6.

A pena di esclusione, la domanda del dipendente deve essere vistata dal proprio responsabile di struttura che dovrà rilasciare apposito NULLA OSTA.

Lo svolgimento dell'attività oggetto di selezione da parte di un dipendente dell'Università di Verona potrà avvenire nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto università e della disciplina vigente, con riguardo al D.lgs. n. 165/2001. L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e **non prevede la corresponsione di compensi aggiuntivi** in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

6. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE (ESTERNI):

Le domande di partecipazione in conformità allo schema esemplificativo allegato (ALLEGATO 2), potranno essere inviate:

- tramite il proprio indirizzo personale di Posta Elettronica normale o l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato/a all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it in un unico file in formato PDF;
- tramite l'indirizzo istituzionale "nome.cognome@univr.it" all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it per coloro che sono in possesso delle credenziali GIA, in un unico file in formato PDF.

Le domande **dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 28 novembre 2025**. Non saranno prese in considerazione e comporteranno l'esclusione dalla selezione, le domande pervenute oltre il termine indicato.

Nell'oggetto della mail andrà indicata la seguente dicitura:

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA (CT06/25) PER IL CONFERIMENTO DI DUE INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO IN RELAZIONE AL PROGETTO "CRIMINI AMBIENTALI E TECNOLOGIE: UN'INDAGINE COMPARATA DELLA LEGISLAZIONE EUROPEA"



Le domande, da inviarsi utilizzando **obbligatoriamente** il modello allegato al bando, dovranno essere corredate da:

1. il **Curriculum Vitae** dell'attività didattica, scientifica e professionale. Il curriculum dovrà essere datato e firmato dal candidato/a, con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso affermato corrisponde a verità e che le dichiarazioni in esso contenute vengono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione dell'atto di notorietà);
2. l'elenco dettagliato dei documenti e dei titoli, comprese le pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della selezione;
3. le pubblicazioni scientifiche da allegare;
4. Un progetto di ricerca, redatto in lingua inglese, di almeno 5.000 parole sui temi indicati in epigrafe al presente bando
5. fotocopia di un **documento d'identità** in corso di validità;
6. fotocopia del **codice fiscale**;
7. le **dichiarazioni** di cui agli **ALLEGATI 3 e 4**.

7. COMMISSIONE GIUDICATRICE:

La Commissione giudicatrice, composta secondo quanto stabilito dall'art. 11 del Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale esterno all'Ateneo, risulta composta da:

- Presidente: Matteo Nicolini
- Componente: Sergio Moro
- Componente: Enrico Andreoli
- Supplente: Cecilia Pedrazza Gorlero

8. MODALITA' DI SELEZIONE

La selezione dei/delle candidati/e avverrà **per titoli e colloquio, il giorno 15 gennaio 2026 alle ore 9:30 la Commissione procederà alla valutazione dei titoli e alle ore 10:30 i/le candidati/e idonei/e verranno convocati/e direttamente dalla Commissione per il colloquio, che si svolgerà in modalità telematica.**

I candidati/e che non riceveranno alcuna convocazione o non vedranno alcuna dovranno considerarsi non idonei/e).

Si procederà a valutare nell'ordine le candidature del personale dell'Ateneo e quindi le candidature esterne.

La prova consisterà nella valutazione dei titoli culturali e professionali indicati nel Curriculum Vitae, atti a comprovare il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 e il collegamento tra le competenze possedute dalle/i candidate/i e le specifiche peculiarità del profilo richiesto, da parte della Commissione Giudicatrice, tenendo conto dei seguenti criteri, in base a un punteggio complessivo espresso in **centesimi e così strutturato:**

- titoli: 40 punti.
- colloquio: 60 punti.

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
Laurea Magistrale o affine	Fino a 10 punti
Iscrizione conseguimento del dottorato di ricerca	Fino a 5 punti
Attività di ricerca/studio nell'ambito di tematiche di diritto comparato, transnazionale ed europeo come risultante da relazioni tenute in convegni e seminari, progetti di ricerca, attività di terza missione, e pubblicazioni scientifiche.	Fino a 10 punti
Progetto di ricerca	Fino a 15 punti
TOTALE	40 punti



Il punteggio massimo per i titoli è di 40 punti, ritenendo necessario, per l'ammissione allo svolgimento del colloquio, un punteggio uguale o maggiore a 20 punti.

Al termine della valutazione dei titoli, la Commissione redigerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, con l'indicazione dei candidati ammessi al colloquio.

Il colloquio avrà ad oggetto i seguenti aspetti:

- attuazione e fattibilità del programma di ricerca;
- temi di diritto comparato, transnazionale ed europeo.

Nel corso del colloquio verrà valutata e accertata la conoscenza della lingua inglese.

Al colloquio verrà attribuito un punteggio fino a 60 punti, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- a) conoscenza degli istituti;
- b) capacità di analisi critica degli istituti;
- c) modalità di attuazione del progetto.

e si intende superato se sarà ottenuto un punteggio uguale o maggiore a 40 punti.

La selezione si intende superata se la/il candidata/o ottiene, tra titoli e colloquio, una valutazione complessiva non inferiore 60 punti.

Ultimate le procedure selettive, la Commissione redigerà la graduatoria definitiva dei/delle candidati/e idonei, distinta tra candidature interne ed esterne. A parità di merito precede in graduatoria il più giovane d'età (art. 3 comma 7 L. 127/97, come modificato dall'art. 2 co. 9 della Legge 16 giugno 1998 n. 191). Il Direttore di Dipartimento con proprio provvedimento approva gli atti della Commissione.

La graduatoria, completa con l'indicazione dei vincitori della selezione, è affissa all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito web www.dsg.univr.it ed è immediatamente efficace. Dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La Commissione si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione. La Commissione potrà, altresì, dichiarare non idonei/e i/le candidati/e che abbiano presentato domanda di partecipazione. La graduatoria ha validità esclusivamente per l'A.A. 2025/2026 e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, procedendo al conferimento dell'incarico ad altro candidato/a idoneo, secondo l'ordine di graduatoria, nel rispetto della precedenza riservata alle candidature da parte di personale dell'Ateneo.

Il Dipartimento si riserva di non procedere alla stipula del contratto, nel caso in cui nessuna domanda pervenuta sia ritenuta idonea dalla Commissione giudicatrice.

9. PUBBLICITÀ:

Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito Web del Dipartimento di Scienze Giuridiche sotto la voce "Bandi e concorsi".

I candidati/e hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di valutazione secondo quanto previsto dalla Legge 241/1990 così come modificata e integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15. La richiesta dovrà essere inviata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, via dell'Artigliere 8 – 37129 Verona, compilando l'apposito modulo scaricabile all'indirizzo: www.univr.it

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy.



11. NORMATIVA:

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Claudio Dal Pozzo (Coordinatore dei Servizi Dipartimentali - Dipartimento di Scienze Giuridiche – tel. 045 8425367- e-mail: claudio.dalpozzo@univr.it).

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Giuseppe Comotti

Firmato digitalmente
(D. Lgs 82/2005 e s.m.i.)



Allegato 1) Modello di domanda per i dipendenti dell'Ateneo

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
Via C. Montanari, 9 - 37122 Verona

Il sottoscritto/a..... (1)

Codice fiscale.....
chiede

DI ESSERE AMMESSO/A ALLA SELEZIONE PUBBLICA (CT06/25) PER IL CONFERIMENTO DI DUE INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO IN RELAZIONE AL PROGETTO "CRIMINI AMBIENTALI E TECNOLOGIE: UN'INDAGINE COMPARATA DELLA LEGISLAZIONE EUROPEA"

A tale fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000),

dichiara

- a) di essere disponibile a prestare l'attività descritta nel bando prot. n.....del.....durante l'orario di servizio ed a titolo gratuito, anche presso una struttura diversa da quella di appartenenza;
- b) che non vi è incompatibilità specifica;
- c) di essere nato/a il a(Prov.)
- d) di risiedere a(Prov.) in Vian.....
c.a.p. telefono....., cellulare mail
- e) di essere cittadino.....
- f) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:
.....

- g) di essere in possesso del seguente titolo di studio (2)
..... conseguito in data presso
..... con votazione

- h) di eleggere il proprio domicilio ai fini della presente selezione inprovincia di
.....c.a.p. via..... telefono.....

Allega alla presente un curriculum vitae, fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale.

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy.

Verona,.....

Firma.....

- (1) le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile
- (2) Art. 7, comma 6 della D.Lgs. 165/2001 "Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore"

Visto, NULLA OSTA

Il responsabile della struttura

FIRMA ←



Allegato 2) Modello di domanda di ammissione (per esterni)

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
Via C. Montanari, 9 - 37122 Verona

Il sottoscritto/a..... (1)

Codice fiscale.....

chiede

DI ESSERE AMMESSO/A ALLA SELEZIONE PUBBLICA (CT06/25) PER IL CONFERIMENTO DI DUE INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO IN RELAZIONE AL PROGETTO "CRIMINI AMBIENTALI E TECNOLOGIE: UN'INDAGINE COMPARATA DELLA LEGISLAZIONE EUROPEA"

A tale fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000),

dichiara

- a) che non vi è incompatibilità specifica;
- b) di essere nato/a il a (Prov.)
- c) di risiedere a (Prov.) in Via n....
c.a.p. telefono....., cellulare.....
mail.....
- d) di essere cittadino.....
- e) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:
.....

- f) di essere in possesso del seguente titolo di studio (2)
..... conseguito
in data presso
con votazione
- g) di eleggere il proprio domicilio ai fini della presente selezione inpro-
vincia di
.....c.a.p.....via.....telefono.....
.....

Allega alla presente un curriculum vitae, fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale.

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy.

Verona,.....

Firma.....

- (1) le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile
- (2) Art. 7, comma 6 della D.Lgs. 165/2001 "Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore"



Allegato 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Assenza di incompatibilità

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/ _____ C.F. _____
nato/a a _____ e residente in _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a) di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità previste dall'art 18 lettere b) e c) della Legge n. 240/2010 e cioè **di non avere vincoli di parentela od affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;**
- b) di non trovarsi in una situazione anche potenziale di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, D. Lgs. 165/2001;
- c) di non essere nella condizione di incompatibilità rispetto a quanto previsto dagli artt. 25, comma 1, della L. n. 724/1994 (i.e. ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni in quiescenza, cessati volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali hanno avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio), e 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 e ss.mm.ii. (i.e. è vietato attribuire incarichi di studio e di consulenza, dirigenziali o direttivi o cariche di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza).

Luogo _____ data _____

FIRMA



Allegato 4)

**DICHIARAZIONE resa ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e
degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000**
(barrare e compilare le voci che interessano)

Il sottoscritto _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art.
76 del DPR 445/2000

DICHIARA

☐ di non svolgere incarichi o avere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati
dalla pubblica amministrazione;

oppure

☐ di svolgere i seguenti incarichi o di avere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o
finanziati dalla pubblica amministrazione:

ente _____

incarico/carica _____ dal _____ al _____ ente _____

incarico/carica _____ dal _____ al _____

ente _____

incarico/carica _____ dal _____ al _____

ente _____

☐ di non svolgere attività professionali;

oppure

☐ lo svolgimento delle seguenti attività professionali:

Il sottoscritto si impegna a comunicare eventuali variazioni intervenute nel corso del rapporto con l'Università di
Verona.

Luogo _____ Data _____

FIRMA